



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Monte Sirai

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Storia degli scavi e degli studi

Il sito di Monte Sirai è da lungo tempo all'attenzione di studiosi e geografi e rappresenta un luogo distintivo del paesaggio e della memoria dei luoghi.

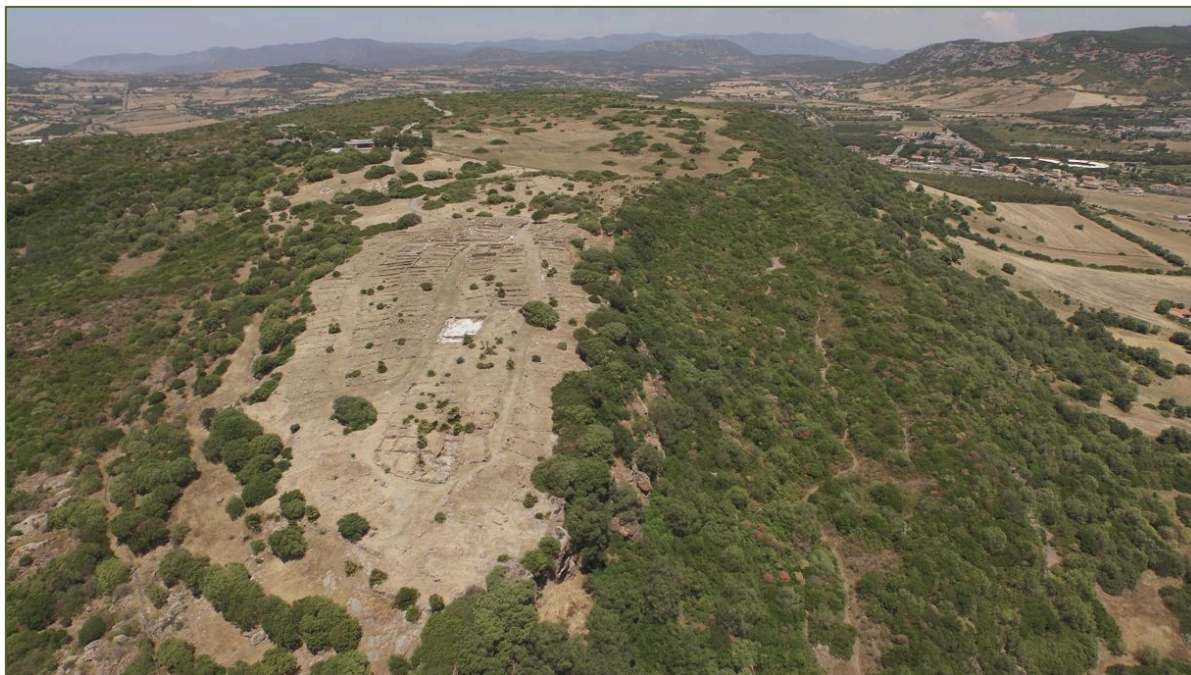


Fig. 1 - Monte Sirai (foto Unicity S.p.A.)

La prima notazione scritta dell'area di Monte Sirai è probabilmente da individuare in un documento fiscale pisano del 1323¹. Sempre al Quattrocento risale una sua citazione come villaggio abbandonato riportata da Vittorio Angius².

Nell'Ottocento l'area fu rilevata topograficamente da Alberto Della Marmora, come sappiamo dal suo *Voyage en Sardaigne*³, mentre pochi decenni dopo le rovine di antiche abitazioni vennero notate sempre da Vittorio Angius (fig. 2), che le immagina testimonianza

¹ ASOLE 1995, p. 424.

² ANGIUS 1833-1856, s.v. *Palmas*.

³ DELLA MARMORA 1826

di "un paese di notevole popolazione", indicandolo fra i centri abbandonati di età feudale⁴.

SERBARIO o FLUMENTEPIDO. Il comune di questo nome componesi delle borgate *Flumentepido, Serbariu, Sirrai, Santa Giuliana, Sirri, Barbusi, Su Strintu dess'Axina, Aquas calentis, Cuguru Suergius, Cannas, Coderra, Garamatta.*

Flumentepido è il luogo più notevole, e merita più che Serbario di esser preposto agli altri.

(.....)

Sirrai o *Sirai* non avea nell'epoca notata più di 16 famiglie e case.

Dalle molte rovine delle antiche abitazioni si inferisce essere stato un paese di considerevole popolazione.

Fig. 2 - La voce di Vittorio Angius per il 'Dizionario' ottocentesco di G. Casalis.

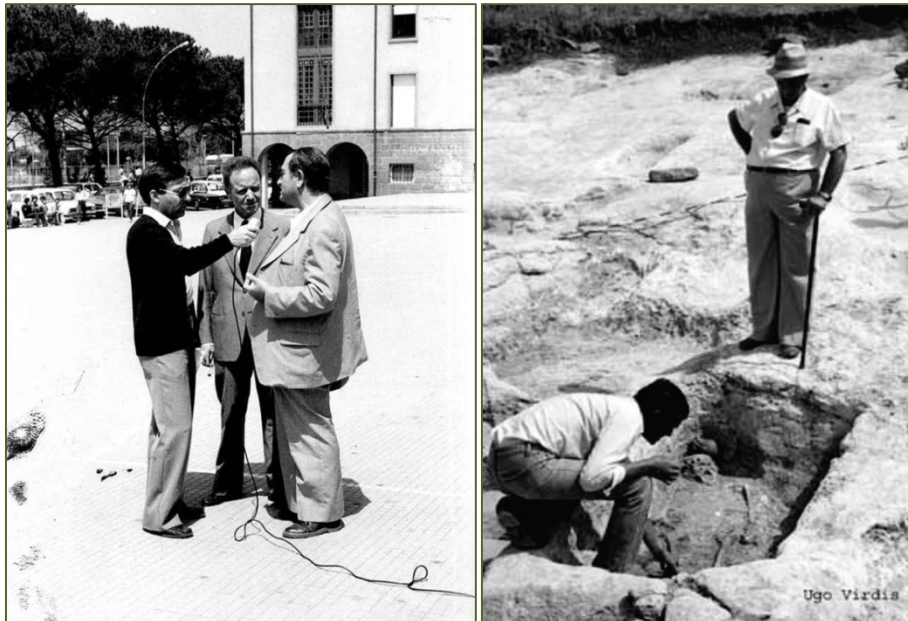
Alla fine dell'Ottocento prese corpo l'identità archeologica del luogo, con il ritrovamento di alcune stele del *tofet*, santuario sul quale esistono diverse interpretazioni: da quella che ridimensiona la sfera sacrificale a favore della lettura come necropoli particolare, infantile, alle recenti analisi tese a confermare la lettura sacrificale, pur al di fuori del pregiudizio 'classico'⁵. La piena riscoperta avvenne nel secolo successivo, e precisamente nel 1962 per merito dello studente Antonio Zara⁶: fu la scintilla che diede il via alle ricerche promosse e organizzate da Ferruccio Barreca, Soprintendente Archeologo per le province di Cagliari e Oristano. Successivamente, a seguito di un accordo tra la Soprintendenza alle Antichità di Cagliari e Oristano e l'Istituto di Studi del Vicino Oriente dell'Università di Roma (figg. 3-4), si formò un' *équipe* scientifica multidisciplinare per lo scavo e lo studio integrale dell'insediamento.

⁴ ANGIUS 1833-1856, s.v. *Palmas*.

⁵ BARTOLONI 2009, pp. 159-64; XELLA 2010.

⁶ Poi assistente archeologo della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari e Oristano: BARTOLONI 2004, pp. 15-16.

Le missioni degli Anni Sessanta del Novecento, che inaugurarono la conoscenza moderna e contemporanea del sito, furono condotte e firmate da Ferruccio Barreca, Sabatino Moscati, Gennaro Pesce, Giovanni Garbini, Piero Bartoloni, Maria Giulia Amadasi, Isabella Brancoli, Serena Maria Cecchini, Patrizia Moretti, Bice Pugliese, Maria Luisa Uberti, Mhamed e Dalila Fantar⁷.



Figg. 3, 4 - Sabatino Moscati (al centro) e Ferruccio Barreca, intervistati da Bruno Merella (RAI), annunciano la campagna di scavo a Monte Sirai; Campagna 1984: Ferruccio Barreca che osserva Piero Bartoloni nel corso dello scavo della tomba 48 (GUIRGUIS 2013, figg. 55-56).

Si trattò di scavi fondamentali poiché permisero di delineare le scansioni storiche e cronologiche dei diversi nuclei del complesso archeologico fornendone un inquadramento generale fra il VII ed il II secolo a.C.: l'abitato, il 'tempio di Astarte' (fig. 5), le necropoli, il *tofet*, e, dal punto di vista delle sequenze storiche, gli antecedenti nuragici, le fasi fenicie e puniche, la persistenza romana, il suo progressivo abbandono.

⁷ MONTE SIRAI I-IV.



Fig. 5 - La statua di Astarte rinvenuta in fondo alla cella centrale del tempio (foto CNR-Università degli Studi di Roma, da E. ACQUARO, *Cartagine, un impero nel Mediterraneo*, Roma 1978, fig. 34).

Nel 1966 Maria Giulia Amadasi, Mhamed e Dalila Fantar misero in luce diversi edifici di abitazione di età punica e romano-repubblicana⁸. Negli anni successivi vennero scavati altri ambienti dell'abitato.

Il santuario-*tofet*, dopo le prime indagini degli Anni Sessanta del Novecento, fu indagato scientificamente fra gli Anni Settanta e Ottanta da Sandro Filippo Bondì. Lo studio e la pubblicazione delle urne e delle stele ha permesso di delineare l'attività del santuario fra il IV e il II secolo a.C.⁹

Il ciclo di ricerche degli Anni Ottanta del secolo scorso vide un incremento delle indagini e delle conoscenze grazie agli interventi di Piero Bartoloni, che studiò e pubblicò scientificamente oltre settanta tombe a incinerazione¹⁰, alle quali si aggiunsero quelle indagate e studiate da Massimo Botto¹¹ per un totale di 228 tombe.

⁸ FANTAR, FANTAR 1967; MONTE SIRAI - IV.

⁹ BONDI' 1982.

¹⁰ BARTOLONI 2000.

¹¹ BOTTO, SALVADEI 2005

Dagli Anni Novanta del secolo scorso sino ai nostri giorni le ricerche proseguono ad opera dell'Università degli Studi di Sassari sotto la direzione di Piero Bartoloni e la scuola da lui creata, ora coordinata da Michele Guirguis¹². A seguito di questo impulso negli ultimi anni si è costituita un'articolata *équipe* di giovani studiosi e studiosi, fra i quali lo stesso Guirguis, Gabriele Carenti, Elisa Pompianu, Rossana Pla Orquin, Antonella Unali, nucleo operativo che sta restituendo importanti acquisizioni nei diversi ambiti del complesso monumentale (figg. 6-7).



Figg. 6, 7 - Monte Sirai, giugno-luglio 2015: scavi nella 'Casa di tufo' (foto cortesia Michele Guirguis).

L'attenzione è rivolta a tutte le fasi di un sito che, se conferma il suo declino nella tarda età repubblicana, consolida e innova i dati sulle più antiche fasi fenicie¹³, presenti dalla seconda metà dell'VIII secolo a.C.

Fondamentale appare la relazione, spesso operativa in campagne parallele, sia con gli scavi dell'insediamento fenicio di Sulky-S. Antioco con dati ora risalenti a fasi della prima metà del IX secolo a.C.¹⁴, sia con quelli del vicino nuraghe Sirai condotti da Carla Perra¹⁵, che stanno fornendo importanti informazioni su interazioni ed integrazione fra mondo indigeno di cultura nuragica e mondo fenicio.

¹² GUIRGUIS 2012; BARTOLONI 2013.

¹³ GUIRGUIS 2011; GUIRGUIS, PLA ORQUIN 2011,

¹⁴ GUIRGUIS, UNALI 2014.

¹⁵ PERRA 2007.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Giuseppina Manca di Mores e del Prof. Marcello Madau

■ Bibliografia

ASOLE 1995 = A. ASOLE, *Le vicende dell'insediamento umano nella Sardegna Sud-Occidentale (Sulcis) tra medioevo e età moderna*, in V. SANTONI (a cura di), *Carbonia e il Sulcis. Archeologia e territorio*, Oristano 1995, pp. 419-438.

ANGIUS 1833-1856 = V. ANGIUS, in G. Casalis, *Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli stati di Sua Maestà il Re di Sardegna*, Torino 1833-1856.

BARTOLONI 1983 = P. BARTOLONI, *La necropoli (campagna 1982)*, in *RStudFen*, XI, pp. 205-221.

BARTOLONI 1987 = P. BARTOLONI, *La tomba 54 della necropoli arcaica di Monte Sirai*, in *QSACA*, 4, I, pp. 153-159.

BARTOLONI 2000 = P. BARTOLONI, *La necropoli di Monte Sirai - I (Collezione di Studi Fenici, 41)*, Roma.

BARTOLONI 2004 = P. BARTOLONI, *Monte Sirai*, Sassari.

BARTOLONI 2009 = P. BARTOLONI, *I fenici e i cartaginesi in Sardegna*, Sassari.

BARTOLONI 2013 = P. BARTOLONI, *Fenici e cartaginesi nel Sulcis-Iglesiente*, Sassari.

BOTTO, SALVADEI 2005 = M. BOTTO, L. SALVADEI, *Indagini alla necropoli arcaica di Monte Sirai. Relazione preliminare sulla campagna di scavi del 2002*, in *RStudFen*, 33, pp. 81-167.

DELLA MARMORA 1826 = A. Della Marmora, *Voyage en Sardaigne*, 1° ed., Delaforest Libraire, Paris.

FANTAR, FANTAR 1967 = M. H. FANTAR, D. FANTAR, *La zone B*, in MONTE SIRAI – IV, Roma, pp. 27-54.

FASTI 2015 = http://www.fastionline.org/record_view.php?fst_cd=AIAC_2740, s.v. '2012'.

GUIRGUIS 2008 = M. GUIRGUIS, *Nuovi dati dalla necropoli fenicia e punica di Monte Sirai (Sardegna): la tomba 248*, in *L'Africa romana XVII (Sevilla 2006)*, Roma 2008, pp. 1633-1652.

GUIRGUIS 2010 = M. GUIRGUIS, *Necropoli fenicia e punica di Monte Sirai. Indagini archeologiche 2005-2007 (Studi di Storia Antica e di Archeologia, 7)*, Ortacesus 2010.

GUIRGUIS 2011 = M. GUIRGUIS, *Gli spazi della morte a Monte Sirai (Carbonia - Sardegna). Rituali e ideologie funerarie nella necropoli fenicia e punica (scavi 2005-2010)*, in *FastiOnline Documenti & Research*, <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-230.pdf>, pp. 1-33.

GUIRGUIS 2012 = M. GUIRGUIS, *Monte Sirai 2005-2010. Bilanci e prospettive*, in *Vicino & Medio Oriente*, 16, pp. 51-82.

GUIRGUIS 2013 = M. GUIRGUIS, *Monte Sirai 1963-2013, mezzo secolo di indagini archeologiche*, Sassari.

GUIRGUIS, PLA ORQUIN 2011 = M. GUIRGUIS, R. PLA ORQUIN, *L'acropoli di Monte Sirai: notizie preliminari dallo scavo del 2010*, in M.B. COCCO, A. GAVINI, A. IBBA (a cura di), *L'Africa Romana - Trasformazione dei paesaggi del potere nell'Africa settentrionale fino alla fine del mondo antico*, Atti del XIX convegno di studio, Sassari, 16-19 dicembre 2010, pp. 2863-2867.

GUIRGUIS, POMPIANU, UNALI 2012 = M. GUIRGUIS, E. POMPIANU, A. UNALI (a cura di), *Summer School di Archeologia fenicio-punica, Atti 2012* (Quaderni di Archeologia Sulcitana, 1), Sassari.

GUIRGUIS, UNALI 2014 = M. GUIRGUIS, A. UNALI (a cura di), *Summer School di Archeologia fenicio-punica, Atti 2012* (Quaderni di Archeologia Sulcitana, 5).

MARRAS 1981 = L. A. MARRAS, *Saggio di esplorazione stratigrafica nell'acropoli di Monte Sirai*, in *RStFen*, 9 pp. 187-209.

MONTE SIRAI - I = F. BARRECA, G. GARBINI (a cura di), *Monte Sirai - I. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari* (Studi Semitici, 11), Roma 1964.

MONTE SIRAI - II = M. G. AMADASI GUZZO, *Monte Sirai - II. Rapporto preliminare della missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle antichità di Cagliari* (Studi Semitici, 14), Roma 1965.

MONTE SIRAI - III = M. G. AMADASI GUZZO, *Monte Sirai - III. Rapporto preliminare della missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle antichità di Cagliari* (Studi Semitici, 20), Roma 1966.

MONTE SIRAI - IV = M. G. AMADASI, F. BARRECA *et alii* (a cura di), *Monte Sirai - IV. Rapporto preliminare della Missione archeologica dell'Università di Roma e della Soprintendenza alle Antichità di Cagliari* (Studi Semitici, 25), Roma 1967.

PERRA 2007 = C. PERRA, *Fenici e Sardi nella fortezza del nuraghe Sirai di Carbonia*, in *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae*, 5, pp. 103-120.

XELLA 2010 = P. XELLA, *Per un 'modello interpretativo' del tofet: il tofet come necropoli infantile?* in G. Bartoloni *et alii*, *Tiro, Cartagine, Lixus: nuove acquisizioni (Atti del Convegno Internazionale in onore di Maria Giulia Amadasi Guzzo, Roma, 24-25 novembre 2008)*, Roma, pp. 259-278.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a